

CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 37

ORDINE DEL GIORNO

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE**

**IL 29 GIUGNO 2020 – ORE 19,15**

Il Consiglio della Circoscrizione 7, convocato IN VIDEOCONFERENZA **alla presenza del Presidente Luca Deri e dei Consiglieri:**

ALESSI Patrizia

AUSILIO Ernesto

AZEGLIO Luigi

BERGHELLI Michele

BESSONE Stefania

BOMBACI Rosaria

CAMMARATA Giuseppe

CHIUMMENTO Angela

CREMONINI Valentina

CRISPO Michele

D'APICE Ferdinando

DERI Luca

DE SENSI Serenella

FORNARO Giancarlo

GARIGLIO Giulia

GIOVANNINI Domenico

LA MENDOLA Giuseppe

LANTERMINO Davide

LEMMA Francesca

LUVISON Romano

MARCHITELLI Gerardo

MARTINO Francesco

MOISO Daniele

SABATINO Silvio

in totale con il Presidente n. 24 Consiglieri presenti

risulta assente il Consigliere PINTO

con l'assistenza del Segretario: Dr. Simone VINCENZO

ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

**OGGETTO: C. 7- CONDANNA ALLE VIOLENZE VERIFICATE IL 13 FEBBRAIO AL CAMPUS EINAUDI E CONDIVISIONE DI QUANTO ESPRESSO DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SULLA GIORNATA DELLE FOIBE. ORDINE DEL GIORNO.**

## **I CONSIGLIERI DELLA CIRCOSCRIZIONE 7**

### **RILEVATO CHE**

Sul quotidiano Repubblica del 9 febbraio 2020 veniva pubblicato un articolo dal titolo: Mattarella: “Le foibe una sciagura nazionale. Negazionismo deprecabile, il problema è l’indifferenza” nel cui articolo si riportava “Le foibe furono una sciagura nazionale sottovalutata, ma oggi bisogna stare attenti oltre al negazionismo all’indifferenza”. Sergio Mattarella parla della tragedia che si consumò nel dopoguerra al confine fra Italia e Jugoslavia nella ricorrenza della Giornata del Ricordo in memoria delle vittime delle foibe. “Una sciagura nazionale alla quale i contemporanei non attribuirono - per superficialità o per calcolo - il dovuto rilievo”, dice il Presidente della Repubblica.

Secondo il Capo dello Stato “esistono ancora piccole sacche di deprecabile negazionismo militante”, ma “oggi il vero avversario da battere, più forte e più insidioso, è quello dell’indifferenza, del disinteresse, della noncuranza, che si nutrono spesso della mancata conoscenza della storia e dei suoi eventi”.

“La persecuzione, gli eccidi efferati di massa - culminati, ma non esauriti, nella cupa tragedia delle Foibe - l’esodo forzato degli italiani dell’Istria della Venezia Giulia e della Dalmazia fanno parte a pieno titolo della storia del nostro Paese e dell’Europa”.

“Si trattò di una sciagura nazionale alla quale i contemporanei non attribuirono - per superficialità o per calcolo - il dovuto rilievo. Questa penosa circostanza pesò ancor più sulle spalle dei profughi che conobbero nella loro Madrepatria, accanto a grandi solidarietà, anche comportamenti non isolati di incomprendimento, indifferenza e persino di odiosa ostilità”.

“Si deve soprattutto alla lotta strenua degli esuli e dei loro discendenti se oggi, sia pure con lentezza e fatica, il triste capitolo delle Foibe e dell’esodo è uscito dal cono d’ombra ed è entrato a far parte della storia nazionale, accettata e condivisa. Conquistando, doverosamente, la dignità della memoria”.

### **CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

in data 13 febbraio 2020, il Fuan, gruppo universitario vicino a Fratelli d’Italia, ha organizzato un volantinaggio di protesta contro un incontro organizzato da alcune sezioni dell’Anpi e da un gruppo “No Tav” presso l’aula D5 del Campus Universitario Luigi Einaudi, dal tema «Fascismo-Colonialismo-Foibe - L’uso politico della memoria per la manipolazione delle verità storiche» con la partecipazione dell’attore e scrittore Moni Ovadia e del giornalista Stojan Spetič”. Il convegno doveva essere “Un momento di riflessione sui tragici avvenimenti del confine italo-jugoslavo e sulle contraddizioni emerse a seguito dell’introduzione della Giornata del Ricordo;

a seguito del volantinaggio si sono registrati scontri tra gruppi universitari contrapposti e le Forze dell’Ordine che sono intervenute per evitare che la situazione degenerasse ulteriormente e che hanno riportato 6 agenti feriti;

in prossimità delle Celebrazioni della Giornata del Ricordo alcune organizzazioni politiche strumentalizzano lo spirito con cui è stata istituita la ricorrenza programmando iniziative di parte con una lettura storica parziale di quei tragici eventi.

## IMPEGNANO

Il Consiglio di Circoscrizione a:

- condividere le parole del Presidente della Repubblica in merito alle Foibe;
- condannare le aggressioni avvenute al Campus Einaudi in occasione del convegno;
- condannare chiunque ostacoli la libertà di parola e di stampa con atteggiamenti intimidatori e violenti;
- ricordare che siamo in uno stato democratico dove chiunque è libero di esprimere la propria opinione come recita l'art. 21 della Costituzione Italiana "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione";
- esprimere solidarietà alle Forze dell'Ordine e a tutti coloro che durante l'incontro sono rimasti vittime delle aggressioni.

### IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara approvata tale interpellanza con il seguente risultato:

Presenti : n. 24

Votanti : n. 23

Astenuti : n. 1 BERGHELLI

Voti favorevoli : n. 15

AUSILIO / AZEGLIO / CAMMARATA / CHIUMMENTO / CREMONINI / CRISPO / D'APICE / DERI / DE SENSI / FORNARO / LA MENDOLA / LUVISON / MARCHITELLI / MARTINO / SABATINO

Voti contrari n. 8

ALESSI / BESSONE / BOMBACI / GARIGLIO / GIOVANNINI / LANTERMINO / LEMMA / MOISO